

TEOLOGIA BIBLICA: ANTICO TESTAMENTO

L'Antico Testamento, secondo la costituzione *Dei Verbum* (n. 14) 'conserva valore perenne' per i cristiani, che sono invitati ad accoglierlo 'con devozione' (n. 15), ma ovviamente anche con intelligenza critica. Tra le pubblicazioni in lingua italiana, spiccano per completezza e originalità due 'strumenti' fondamentali di studio dell'AT., ambedue dello stesso autore, noto biblista valdese italiano: **J.A. Soggin**, *Introduzione all'Antico Testamento*, Paideia 1987, pp. 624, L. 49.000; ID., *Storia di Israele*, Paideia 1984, pp. 576, L. 49.000.

Tra i commentari, segnaliamo - anch'essi notevoli per rigore scientifico, ampiezza, completezza e originalità - due opere del Pontificio Istituto Biblico: L. Alonso Schoekel, *Dov'è tuo fratello?*, Paideia 1987, pp. 400, L.33.000: è una rilettura di Genesi attraverso il tema della 'fraternità'. ID., *I Proverbi*, Borla 1988, pp. 638, L. 60.000: è un commento 'sapiente' di uno dei libri biblici più difficili da commentare con competenza e senza annoiare (cfr. la mia recensione in «La rivista del clero italiano» 69, 1988/ ottobre, 710-711).

Meritevoli di particolare segnalazione sono gli Atti delle Settimane Bibliche nazionali italiane, che offrono contributi di valore sia sull'Antico Testamento sia sul Nuovo Testamento riguardo a temi decisivi. Segnalo:

- AA. VV., *La storiografia nella Bibbia*, EDB 1986, pp. 176, L. 18.000;
- AA. VV., *Sapienza e Torah*, EDB 1987, L. 35.000 (cod. 2.62).

Infine, è da segnalare un importante 'Nuovo Dizionario di teologia biblica' (a cura di P. ROSSANO, G. RAVASI, A GIRLANDA) Paoline 1988, pp. 1732, L. 70.000, in cui si tenta, per ogni voce o tema, di unire insieme Antico Testamento e Nuovo Testamento per una 'teologia biblica' non regionale, che superi la divisione tra A.T. e N.T. Non si tratta di una lettura dell'A.T. alla luce del N.T.; l'impianto è diacronico, in prospettiva 'storica'. Ma non mancano 'spunti' per una sintesi teologica di A.T. e N.T., sul presupposto dell' unitarietà della Bibbia come canone sacro dei cristiani.